

Gazzetta ufficiale

delle

Comunità europee

20° anno n. C 313

29 dicembre 1977

Edizione in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

Sommario

I *Comunicazioni*

Commissione

Unità di conto europea	1
Prezzi medi e prezzi rappresentativi dei tipi di vino da pasto sui differenti centri di commercializzazione	2
Comunicazione della Commissione, del 19 dicembre 1977, relativa agli accordi d'importanza minore che non ricadono nel divieto dell'articolo 85, paragrafo 1, del trattato che istituisce la Comunità economica europea	3
Comunicazione fatta in base all'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento n. 17, relativa ad una domanda di attestazione negativa (IV/1576 — Condizione di garanzia Zanussi)	4

II *Atti preparatori*

.....

III *Informazioni*

Commissione

Bando di gara n. 1308 della Repubblica di Guinea-Bissau per un progetto (n. 4100.061.27.10) finanziato dalla Comunità economica europea, Fondo europeo di sviluppo	6
Bando di gara n. 1311 della Repubblica di Guinea-Bissau per un progetto (n. 4100.033.27.09) finanziato dalla Comunità economica europea, Fondo europeo di sviluppo	7
Bando di gara n. 1312 della Repubblica di Guinea-Bissau per un progetto (n. 4100.033.27.09) finanziato dalla Comunità economica europea, Fondo europeo di sviluppo	7
Bando di gara n. 1313, lanciato dalla Repubblica di Guinea-Bissau, per un progetto finanziato dalla Comunità economica europea, Fondo europeo di sviluppo	8

Appalti di lavori pubblici (direttiva 71/305/CEE del Consiglio, del 26 luglio 1971, completata dalla direttiva 72/277/CEE del Consiglio, del 26 luglio 1972)	10
Procedure aperte	12
Procedure ristrette	15

I

(Comunicazioni)

COMMISSIONE

UNITÀ DI CONTO EUROPEA ⁽¹⁾

28 dicembre 1977

Importo in moneta nazionale per 1 UCE:

Franco belga e lussemburghese:	40,2542	Franco svizzero	2,45363
Marco tedesco	2,57837	Peseta spagnola	98,9046
Fiorino olandese	2,79716	Corona svedese	5,72606
Sterlina inglese	0,641808	Corona norvegese	6,26719
Corona danese	7,06292	Dollaro canadese	1,33924
Franco francese	5,76317	Scudo portoghese	48,4261
Lira italiana	1067,89	Scellino austriaco	18,5162
Sterlina irlandese	0,641808	Marco finlandese	4,93614
Dollaro USA	1,22140	Yen giapponese	293,238

La Commissione ha installato una telescrivente con meccanismo di risposta automatica capace di trasmettere ad ogni richiedente, su semplice chiamata per telex, i tassi di conversione dell'unità di conto europea nelle principali monete. Questo servizio opera ogni giorno dalle ore 17 alle ore 13 del giorno dopo.

Il richiedente deve procedere nel seguente modo:

- chiamare il numero di telex 23789 a Bruxelles;
- trasmettere il proprio indicativo di telex;
- formare il codice «cccc» che fa scattare il meccanismo di risposta automatica che produce l'iscrizione sulla propria telescrivente dei tassi di conversione dell'UCE;
- non interrompere la comunicazione prima della fine del messaggio che è segnalato dall'iscrizione «ffff».

⁽¹⁾ — Articolo 2, secondo capoverso, della decisione 75/250/CEE del Consiglio, del 21 aprile 1975, relativa alla definizione e conversione dell'unità di conto europea, utilizzata nella convenzione ACP-CEE di Lomé.

— Articolo 2, secondo capoverso, della decisione n. 3289/75/CECA della Commissione, del 18 dicembre 1975, relativa alla definizione e conversione dell'unità di conto europea, per i bisogni del trattato CECA.

Prezzi medi e prezzi rappresentativi dei tipi di vino da pasto sui differenti centri di commercializzazione

(stabiliti il 27 dicembre 1977 in applicazione dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 816/70)

Tipi di vino e centri di commercializzazione	UC per grado/hl	Tipi di vino e centri di commercializzazione	UC per grado/hl
R I		A I	
Bastia	nessuna quotazione	Bordeaux	nessuna quotazione
Béziers	nessuna quotazione	Nantes	2,448
Montpellier	nessuna quotazione	Bari	1,578
Narbonne	nessuna quotazione	Cagliari	nessuna quotazione
Nîmes	nessuna quotazione	Chieti	nessuna quotazione
Perpignan	nessuna quotazione	Ravenna (Lugo, Faenza)	1,777
Asti	2,194	Trapani (Alcamo)	1,553
Firenze	1,796	Treviso	1,990
Lecce	nessuna quotazione	Prezzo rappresentativo	1,723
Pescara	nessuna quotazione		
Reggio Emilia	1,845		<hr/> UC/hl <hr/>
Treviso	1,772	A II	
Verona (per i vini locali)	nessuna quotazione	Rheinfalz (Oberhaardt)	31,50
Prezzo rappresentativo	1,869	Rheinhessen (Hügelland)	nessuna quotazione
		La regione viticola della Mosella lussemburghese	nessuna quotazione ⁽¹⁾
R II		Prezzo rappresentativo	31,50
Bastia	2,325		
Brignoles	nessuna quotazione	A III	
Bari	2,087	Mosel-Rheingau	43,44
Barletta	2,087	La regione viticola della Mosella lussemburghese	nessuna quotazione ⁽¹⁾
Cagliari	nessuna quotazione	Prezzo rappresentativo	43,44
Lecce	nessuna quotazione		
Taranto	2,136		
Prezzo rappresentativo	2,108		
	<hr/> UC/hl <hr/>		
R III			
Rheinfalz-Rheinhessen (Hügelland)	nessuna quotazione		

⁽¹⁾ Quotazione non presa in considerazione conformemente all'articolo 10 del regolamento (CEE) n. 2682/77.

Comunicazione della Commissione, del 19 dicembre 1977, relativa agli accordi d'importanza minore che non ricadono nel divieto dell'articolo 85, paragrafo 1, del trattato che istituisce la Comunità economica europea ⁽¹⁾

I. La Commissione ha già dimostrato in diverse occasioni di attribuire notevole importanza al compito di favorire la cooperazione tra imprese, sempreché essa sia opportuna dal punto di vista economico e corretta dal punto di vista della politica della concorrenza; la Commissione intende in particolare favorire la cooperazione tra piccole e medie aziende. A tale scopo essa ha pubblicato la «Comunicazione relativa ad accordi, decisioni e pratiche concordate concernenti la cooperazione tra imprese» ⁽²⁾ — in appresso denominati brevemente accordi — in cui è elencata una serie di accordi che per la loro natura non possono essere considerati quali restrizioni della concorrenza. Con la presente comunicazione la Commissione intende precisare ulteriormente il campo di applicazione dell'articolo 85, paragrafo 1, del trattato che istituisce la Comunità economica europea, allo scopo di promuovere la cooperazione tra piccole e medie aziende.

La Commissione ritiene che il divieto delle intese enunciato all'articolo 85, paragrafo 1, del trattato CEE non comprende gli accordi che ostacolano solo in misura insignificante il commercio tra gli Stati membri e la concorrenza. Sono vietati soltanto gli accordi che producono effetti sensibili sulle condizioni del mercato, in altri termini che modificano sensibilmente la posizione sul mercato delle imprese estranee agli accordi e degli utilizzatori, ossia i loro sbocchi e le loro fonti di approvvigionamento.

Nella presente comunicazione la Commissione precisa il termine «sensibile» in modo sufficientemente concreto perché le imprese possano valutare esse stesse se gli accordi conclusi con altre imprese non ricadano sotto il disposto dell'articolo 85, paragrafo 1, a causa della loro scarsa rilevanza. Tuttavia la definizione in termini quantitativi del concetto di sensibilità data dalla Commissione non ha valore assoluto; in certi casi è possibile che anche degli accordi conclusi da imprese che superano i limiti indicati qui di seguito ostacolano solo in misura insignificante il commercio tra Stati membri e la concorrenza, e di conseguenza non ricadano sotto il disposto dell'articolo 85, paragrafo 1.

Con la presente comunicazione verrà meno l'interesse delle imprese ad ottenere per gli accordi in questione

un'attestazione negativa ai sensi dell'articolo 2 del regolamento n. 17 ⁽³⁾. Inoltre, non sarà più necessario che la situazione giuridica venga chiarita mediante decisioni individuali della Commissione; di conseguenza non vi sarà più bisogno di notificare gli accordi del genere. Tuttavia, qualora in determinati casi sussistano dubbi sulla questione se un accordo ostacoli in misura sensibile il commercio tra Stati membri o la concorrenza, le imprese hanno la possibilità di richiedere un'attestazione negativa o di notificare l'accordo.

La presente comunicazione lascia tuttavia impregiudicata l'interpretazione della Corte di giustizia delle Comunità europee.

II. La Commissione ritiene che gli accordi tra imprese la cui attività sia diretta alla produzione o alla distribuzione di merci non ricadano nel divieto dell'articolo 85, paragrafo 1, del trattato CEE:

- quando i prodotti oggetto dell'accordo e gli altri prodotti delle imprese partecipanti, considerati come analoghi dall'utilizzatore per qualità, prezzo e uso, non rappresentano, in una parte sostanziale del mercato comune, più del 5 % del mercato dell'insieme di detti prodotti, e
- quando il fatturato totale realizzato dalle imprese partecipanti nel corso di un esercizio non supera i 50 milioni di unità di conto.

La Commissione ritiene inoltre che gli accordi precisati non ricadano nel divieto dell'articolo 85, paragrafo 1, neppure nel caso in cui la quota di mercato o il fatturato sopraindicati vengano oltrepassati nel corso di due esercizi consecutivi, in misura non superiore al 10 %.

Ai sensi della presente comunicazione, le imprese partecipanti sono:

1. Le imprese partecipanti all'accordo.
2. Le imprese in cui le imprese partecipanti all'accordo:
 - dispongono direttamente o indirettamente di almeno il 25 % del capitale di esercizio, oppure
 - dispongono di almeno la metà dei voti, oppure
 - possono designare almeno la metà dei membri del consiglio di sorveglianza o d'amministra-

⁽¹⁾ La presente comunicazione sostituisce la comunicazione della Commissione del 27 maggio 1970, pubblicata nella GU n. C 64 del 2. 6. 1970, pag. 1.

⁽²⁾ GU n. C 75 del 29. 7. 1968, pag. 3, modificata dalla GU n. C 84 del 28. 8. 1968 nella redazione francese e olandese e dalla GU n. C 93 del 18. 9. 1968 nella redazione tedesca e italiana.

⁽³⁾ GU n. 13 del 21. 2. 1962, pag. 204/62.

- zione o degli organi che rappresentano legalmente l'impresa, oppure
- hanno il diritto di gestire gli affari dell'impresa.
3. Le imprese che dispongono in un'impresa che partecipa all'accordo:
- di almeno il 25 % del capitale o del capitale d'esercizio, sia direttamente che indirettamente;
 - o di almeno la metà dei diritti di voto;
- o del potere di designare almeno la metà dei membri del consiglio di sorveglianza o d'amministrazione o degli organi che rappresentano legalmente l'impresa;
 - o il diritto di gestire gli affari dell'impresa.
- Il fatturato totale risulta dalla somma dei fatturati dell'ultimo esercizio comprendenti l'insieme dei prodotti e dei servizi realizzati dalle imprese partecipanti. Il fatturato totale non tiene conto delle operazioni realizzate fra le imprese partecipanti all'accordo.

**Comunicazione fatta in base all'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento n. 17 ⁽¹⁾,
relativa ad una domanda di attestazione negativa (IV/1576 — Condizione di garanzia
Zanussi)**

1. In seguito ad una notifica presentata il 28 gennaio 1963, la Commissione ha esaminato la compatibilità con le disposizioni dell'articolo 85 del trattato istitutivo della Comunità economica europea delle condizioni di garanzia offerte dalla società «Industrie A. Zanussi SpA» di Pordenone (Italia) agli utilizzatori dei suoi apparecchi elettrodomestici nel mercato comune.
- Il gruppo Zanussi, che vende i propri frigoriferi, cucine elettriche, lavastoviglie, lavatrici e televisori sotto differenti marchi, quali «Zanussi», «Rex», «Castor», «Zoppas», concede agli utilizzatori una garanzia che prevede essenzialmente la riparazione o la sostituzione gratuita delle parti difettose durante un periodo variabile a seconda dei paesi e degli apparecchi.
- Questa garanzia viene accordata in Italia dalla «Industrie A. Zanussi SpA» e negli altri paesi della Comunità europea dalle seguenti filiali di distribuzione:
- IAZ International France SA, Montreuil, Francia;
 - IAZ International Belgium SA, Lembeek, Belgio;
 - IAZ International UK Ltd., Cavesham, Regno Unito;
 - IAZ Elektro Vertrieb Deutschland GmbH, Francoforte sul Meno, Germania;
- IAZ International Denmark AS, Tinglev, Danimarca;
 - IAZ International Nederland BV, Alphen a/d Rijn, Paesi Bassi, (che ha preso il posto di Zanussi BV, Zoppas BV e Marijnen BV).
2. In precedenza le condizioni di garanzia concesse da Zanussi e dalle filiali citate attraverso i loro rivenditori (grossisti, dettaglianti) prevedevano tra l'altro che:
- a) l'utilizzatore di un apparecchio Zanussi non poteva reclamare le prestazioni garantite che presso la filiale che aveva importato l'apparecchio;
 - b) la garanzia veniva rifiutata agli apparecchi messi in servizio in un paese diverso da quello nel quale erano stati importati dalla filiale che vi era stabilita;
 - c) la garanzia veniva rifiutata quando gli apparecchi erano stati modificati da persone non autorizzate da Zanussi.
3. In seguito all'intervento della Commissione, Zanussi ha messo progressivamente in atto, a partire dal maggio 1977, un nuovo sistema che permette di assicurare una garanzia a tutti gli apparecchi Zanussi, qualunque ne sia la provenienza. La messa in pratica di tale nuovo sistema sarà definitivamente realizzata il 15 febbraio 1978.
- Il nuovo sistema di garanzia è fondato sui principi seguenti:
- a) All'interno della CEE la società «Industrie A. Zanussi SpA» accorda la propria garanzia a

⁽¹⁾ GU n. 13 del 21. 2. 1962, p. 204/62.

- tutti gli apparecchi di propria produzione distribuiti con i propri marchi e posti in vendita in uno dei paesi della Comunità europea.
- b) Il servizio di intervento in garanzia viene fornito dalla filiale Zanussi stabilita nel territorio dello Stato membro della CEE dove l'apparecchio è messo in funzione, secondo le modalità applicate localmente da quella filiale.
- c) La garanzia potrà essere rifiutata:
- per difetti dell'apparecchio dipendenti da una installazione o da una messa in funzione fatte in modo non conforme alle norme tecniche e di sicurezza in vigore nel paese dove la garanzia è fatta valere;
 - per utilizzo dell'apparecchio in modo anormale e comunque non conforme alle prescrizioni e alle istruzioni del costruttore «Industrie A. Zanussi SpA».
- d) La garanzia potrà essere rifiutata anche nel caso in cui l'apparecchio sia stato modificato o trasformato in qualunque modo, salvo che per renderlo conforme a mezzo di modifiche correttamente eseguite, alle norme tecniche e di sicurezza in vigore nel paese dove viene fatta valere la garanzia.
- e) L'adeguamento in conformità alle dette norme tecniche e di sicurezza, che risulterebbe eventualmente necessario per il normale funzionamento dell'apparecchio, potrà essere fatto dalla filiale Zanussi competente per territorio o da persona qualificata, che sia competente ad effettuare correttamente le modifiche necessarie. Il costo dell'adeguamento sarà a carico del cliente, alle condizioni praticate nel luogo dove esso sia richiesto ed effettuato.
4. La Commissione si propone di prendere una decisione di attestazione negativa nei confronti delle condizioni di garanzia il cui contenuto essenziale è pubblicato qui sopra.
- Prima di procedere in tal senso, essa invita i terzi interessati a presentare le loro eventuali osservazioni al riguardo nel termine di un mese dalla data della presente pubblicazione, inviandole, con riferimento IV/1976, all'indirizzo seguente:
- Commissione delle Comunità europee,
Direzione generale della concorrenza,
Direzione «Intese, abusi di posizione dominante»,
Rue de la Loi, 200,
B - 1049 Bruxelles.
-

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

Bando di gara n. 1308 della Repubblica di Guinea-Bissau per un progetto (n. 4100.061.27.10) finanziato dalla Comunità economica europea, Fondo europeo di sviluppo

1. Partecipazione (gara libera)

La partecipazione è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche degli Stati membri della Comunità economica europea e degli Stati ACP, firmatari della convenzione di Lomé. L'offerente resta impegnato, con la sua offerta, per un periodo di 60 giorni a decorrere dal termine massimo per la presentazione delle offerte.

2. Oggetto

Fornitura in 7 lotti dei seguenti medicinali destinati ai servizi sanitari:

lotto 1: antibiotici e sulfamidici;

lotto 2: topici;

lotto 3: diversi;

lotto 4: antisettici e disinfettanti;

lotto 5: antiparassitari;

lotto 6: antimalarici;

lotto 7: anestetici.

3. Capitolato d'appalto

In lingua francese, può essere richiesto a:

a) Commissariat d'État au développement économique et à la planification, CP 40, Bissau (ré-

publique de Guinée), che può inoltre fornire informazioni complementari.

b) Commissione delle Comunità europee, Direzione generale per lo sviluppo, 200, rue de la Loi, B - 1049 Bruxelles.

c) Servizi d'informazione delle Comunità europee a:

D - 5300 Bonn, Zitelmannstraße 22;

L'Aia, Lange Voorhout 29;

Lussemburgo, chambre de commerce, 7, rue Alcide de Gasperi, BP 1503;

F - 75782 Parigi, Cedex 16, rue des Belles-Feuilles 61;

I - 00187 Roma, via Poli 29;

DK - 1004 Copenhagen K, Gammel Torv 4, Post-box 144;

Londra W8 4QQ, 20 Kensington Palace Gardens;

Dublino, 29 Merrion Square.

4. Offerte

Le offerte debbono pervenire a:

Commissariat d'État au développement économique et à la planification, CP 40, Bissau (république de Guinée), al più tardi il 17 febbraio 1978, alle ore 17 locali.

Le offerte saranno aperte il 20 febbraio 1978, alle ore 10 locali.

**Bando di gara n. 1311 della Repubblica di Guinea-Bissau per un progetto
(n. 4100.033.27.09) finanziato dalla Comunità economica europea, Fondo europeo
di sviluppo**

1. Partecipazione (gara libera)

La partecipazione è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche degli Stati membri della Comunità economica europea e degli Stati ACP, firmatari della convenzione di Lomé. L'offerente resta impegnato, con la sua offerta, per un periodo di 60 giorni a decorrere dal termine massimo per la presentazione delle offerte.

2. Oggetto

Richiesta di offerte per la fornitura, in un unico lotto, di un gruppo elettrogeno da 375 kVA.

3. Capitolato d'appalto

In lingua francese, può essere richiesto a:

- a) CFDT — DIE, 13, rue de Monceau, 75008 Paris (France), che può inoltre fornire informazioni complementari.
- b) Commissione delle Comunità europee, Direzione generale per lo sviluppo, 200, rue de la Loi, B - 1049 Bruxelles.

c) Servizi d'informazione delle Comunità europee a:

D - 5300 Bonn, Zitelmannstraße 22;

L'Aia, Lange Voorhout 29;

Lussemburgo, chambre de commerce, 7, rue Alcide De Gasperi, BP 1503;

F - 75782 Parigi, Cedex 16, rue des Belles-Feuilles 61;

I - 00187 Roma, via Poli 29;

DK - 1004 Copenaghen K, Gammel Torv 4, Post-box 144;

Londra W8 4QQ, 20 Kensington Palace Gardens;

Dublino, 29 Merrion Square.

4. Offerte

Le offerte debbono pervenire a:

M. le Commissaire d'État chargé du développement économique et de la planification, CP 67, Bissau (Guinée-Bissau), al più tardi il 25 febbraio 1978, alle ore 17 locali.

Le offerte saranno aperte il 28 febbraio 1978, alle ore 10 locali, a Bissau.

**Bando di gara n. 1312 della Repubblica di Guinea-Bissau per un progetto
(n. 4100.033.27.09) finanziato dalla Comunità economica europea, Fondo europeo
di sviluppo**

1. Partecipazione (gara libera)

La partecipazione è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche degli Stati membri della Comunità economica europea e degli Stati ACP, firmatari della convenzione di Lomé. L'offerente resta impegnato, con la sua offerta, per un periodo di 60 giorni a decorrere dal termine massimo per la presentazione delle offerte.

2. Oggetto

Richiesta di offerte per la fornitura (senza montaggio), in un solo lotto, di sgranatrice di cotone, della capacità da 5 a 10 tonnellate/ora.

3. Capitolato d'appalto

In lingua francese, può essere richiesto a:

- a) CFDT — DIE, 13, rue de Monceau, 75008 Paris (France), che può inoltre fornire informazioni complementari.
- b) Commissione delle Comunità europee, Direzione generale per lo sviluppo, 200, rue de la Loi, B - 1049 Bruxelles.
- c) Servizi d'informazione delle Comunità europee a:
- D - 5300 Bonn, Zitelmannstraße 22;
L'Aia, Lange Voorhout 29;
Lussemburgo, chambre de commerce, 7, rue Alcide De Gasperi, BP 1503;
F - 75782 Parigi, Cedex 16, rue des Belles-Feuilles 61;
I - 00187 Roma, via Poli 29;

DK - 1004 Copenhagen K, Gammel Torv 4, Post-box 144;

Londra W8 4QQ, 20 Kensington Palace Gardens;

Dublino, 29 Merrion Square.

4. Offerte

Le offerte debbono pervenire a:

M. le Commissaire d'État chargé du développement économique et de la planification, CP 67, Bissau (Guinée-Bissau), al più tardi il 25 febbraio 1978, alle ore 17 locali.

Le offerte saranno aperte il 28 febbraio 1978, alle ore 10 locali, a Bissau.

Bando di gara n. 1313, lanciato dalla Repubblica di Guinea-Bissau, per un progetto finanziato dalla Comunità economica europea, Fondo europeo di sviluppo

Progetto n. 4100.033.27.09

Convenzione di finanziamento n. 2087/GUB

Partecipazione

La partecipazione alla gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche degli Stati membri della Comunità economica europea e degli Stati ACP, firmatari della convenzione di Lomé.

Oggetto

Costruzione di una fabbrica per sgranare il cotone, a Bafata.

I lavori, da effettuarsi in un solo lotto, comprendono:

- costruzione degli edifici industriali,
- costruzione degli edifici ad uso di alloggio e di uffici;
- sistemazioni generali (recinzioni, piste, reti di distribuzione);
- esecuzione di alcune opere varie (fossa per stadera a ponte . . .).

Varianti

Gli offerenti dovranno tassativamente presentare un'offerta conforme alla soluzione tecnica descritta nel capitolato d'appalto (soluzione amministrativa).

Essi potranno inoltre presentare soluzioni in variante tendenti, segnatamente, a diminuire il costo dei lavori ed a ridurre il termine di esecuzione.

Ubicazione dei lavori

Sul margine della strada asfaltata Bafata-Gabu, a circa 2 km da Bafata (Repubblica di Guinea-Bissau).

Termini di esecuzione

10 mesi per l'insieme dei lavori. Tuttavia, gli edifici ad uso di alloggio e di uffici dovranno essere costruiti e gli edifici industriali (edifici per granatura e centrale) dovranno essere coperti nel termine di 5 mesi.

Pagamenti

Gli offerenti potranno indicare nella propria offerta quale percentuale dell'importo della stessa desiderano percepire nella valuta del paese della loro sede sociale. L'offerente dovrà motivare tale richiesta.

Detta somma può anche essere espressa in unità di conto europee.

Amministrazione nel cui nome verrà stipulato il contratto di appalto:

«Commissariat d'État au développement économique et à la planification», in nome e per conto del governo della Repubblica di Guinea-Bissau.

Informazioni complementari

CFDT — DIE, 13, rue de Monceau, 75008 Paris (France). Tel. 260 35 59.

Presentazione delle offerte

Le offerte, in lingua francese ed in tre esemplari (1 originale e 2 copie), dovranno pervenire a mezzo plico raccomandato R.R. od essere depositate, contro ricevuta, a: «Commissariat d'État au développement économique et à la planification, CP 67, Bissau (république de Guinée-Bissau)», al più tardi il 17 marzo 1978, alle ore 16 locali.

Nel caso in cui l'offerta venga spedita a mezzo plico raccomandato, l'offerente è pregato d'informarne telegraficamente il predetto «Commissariat», indicando le referenze relative all'invio (luogo, data e numero).

I plichi delle offerte non imbucati nella Repubblica di Guinea-Bissau saranno considerati spediti per via aerea.

Termine d'impegno

Gli offerenti restano impegnati dalla propria offerta per un periodo di tre (3) mesi a decorrere dalla data limite fissata per la presentazione delle offerte.

Apertura dei plichi

L'apertura dei plichi avrà luogo a Bissau, in seduta pubblica, il 20 marzo 1978, alle ore 9 locali, presso il «Commissariat d'État au développement économique et à la planification».

Modalità d'acquisto del capitolato d'appalto

Il capitolato d'appalto, in lingua francese, può essere richiesto:

In Guinea-Bissau

Mission cotonnière,
CP 82,
Bafata.

In Europa

CFDT — DIE,
13, rue de Monceau,
75008 Paris (France).

Prezzo del capitolato d'appalto

7 000 pesos o l'equivalente di 179 unità di conto europeo;

1 000 FF o l'equivalente di 176 unità di conto europeo.

Pagamento del capitolato d'appalto*In Guinea-Bissau*

A mezzo assegno di banca ⁽¹⁾ al nome di «Mission cotonnière — Bafata», da allegare alla richiesta.

In Europa

A mezzo assegno di banca ⁽¹⁾, al nome di «CFDT Paris», da allegare alla richiesta.

Trasmissione del capitolato d'appalto

Il capitolato sarà trasmesso al richiedente con i mezzi più rapidi, franco di porto, a ricezione della richiesta e dell'assegno.

Consultazione del capitolato d'appalto

1. Commissariat d'État au développement économique et à la planification, Bissau.
2. Délégation CEE, Bissau.
3. Mission cotonnière, Bafata.
4. Compagnie française pour le développement des fibres textiles, 13, rue de Monceau, F - 75008 Paris.
5. Commissione delle Comunità europee, Direzione generale per lo sviluppo, rue de la loi, 200, B - 1049 Bruxelles.
6. Servizi d'informazione delle Comunità europee a:
 - D - 5300 Bonn, Zitelfmannstraße 22;
 - L'Aia, Lange Voorhout 29;
 - F - 75782 Parigi, Cedex 16, rue des Belles-Feuilles 61;
 - I - 00187 Roma, via Poli 29;
 - DK - 1004 Copenaghen K, Gammel Torv 4, Post-box 144;
 - Londra W8 4QQ, 21 Kensington Palace Gardens;
 - Dublino, 29 Merrion Square;
 - Lussemburgo, chambre de commerce, 7, rue Alcide De Gasperi, BP 1503.

⁽¹⁾ L'assegno di banca destinato all'acquisto del capitolato d'appalto deve necessariamente essere emesso da una banca su un'altra banca a favore del beneficiario.

APPALTI DI LAVORI PUBBLICI

(Pubblicazione dei bandi di gara per appalti e concessioni di lavori pubblici conformemente alla direttiva 71/305/CEE del Consiglio, del 26 luglio 1971, completata dalla direttiva 72/277/CEE del Consiglio, del 26 luglio 1972)

MODELLI DI BANDI DI GARA**A. Procedure aperte**

1. Denominazione e indirizzo del servizio che aggiudica l'appalto (articolo 16 e)⁽¹⁾:
2. Procedura di aggiudicazione prescelta (articolo 16 b)):
3. a) Luogo di esecuzione (articolo 16 c)):
 - b) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera (articolo 16 c)):
 - c) Se l'appalto è diviso in lotti, l'ordine di grandezza dei diversi lotti e la possibilità di presentare offerte per uno, per più o per tutti i lotti (articolo 16 c)):
 - d) Indicazioni relative all'oggetto del contratto, quando comporti anche l'elaborazione di progetti (articolo 16 c)):
4. Termine di esecuzione eventualmente stabilito (articolo 16 d)):
5. a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale possono essere chiesti il capitolato d'oneri e i documenti complementari (articolo 16 f)):
 - b) Data limite per presentare tale domanda (articolo 16 f)):
 - c) (eventualmente) Importo e modalità di versamento della somma necessaria per ottenere tali documenti (articolo 16 f)):
6. a) Data limite per la ricezione delle offerte (articolo 16 g)):
 - b) Indirizzo al quale devono essere trasmesse (articolo 16 g)):
 - c) Lingua o lingue nelle quali devono essere redatte le offerte (articolo 16 g)):
7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (articolo 16 h)):
 - b) Data, ora e luogo dell'apertura (articolo 16 h)):
8. (eventualmente) Cauzioni e garanzie richieste (articolo 16 i)):
9. Modalità essenziali di finanziamento o di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia (articolo 16 j)):
10. (eventualmente) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto (articolo 16 k)):
11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico cui l'imprenditore deve assolvere (articolo 16 l)):
12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (articolo 16 m)):
13. Criteri che saranno utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto. I criteri diversi dal prezzo più basso sono menzionati quando non figurano nel capitolato d'oneri (articolo 29):
14. Altre indicazioni:
15. Data di spedizione del bando (articolo 16 a)):

⁽¹⁾ Gli articoli citati tra parentesi rinviano alla direttiva 71/305/CEE del Consiglio, del 26 luglio 1971 (GU n. L 185 del 16. 8. 1971, pag. 5).

B. Procedure ristrette

1. Denominazione e indirizzo del servizio che aggiudica l'appalto (articolo 17 a)⁽⁴⁾:
2. Procedura di aggiudicazione prescelta (articolo 17 a):
3. a) Luogo di esecuzione (articolo 17 a):
 - b) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera (articolo 17 a):
 - c) Se l'appalto è diviso in lotti, l'ordine di grandezza dei diversi lotti e la possibilità di presentare offerte per uno, per più o per tutti i lotti (articolo 17 a):
 - d) Indicazioni relative all'oggetto del contratto quando comporti anche l'elaborazione di progetti (articolo 17 a):
4. Termine di esecuzione eventualmente stabilito (articolo 17 a):
5. (eventualmente) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto (articolo 17 a):
6. a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione (articolo 17 b):
 - b) Indirizzo al quale esse devono essere trasmesse (articolo 17 b):
 - c) Lingua o lingue nelle quali esse debbono essere redatte (articolo 17 b):
7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare le offerte (articolo 17 c):
8. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché le condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve assolvere (articolo 17 d):
9. Criteri di attribuzione dell'appalto se non figurano nell'invito a presentare le offerte (articolo 18 d):
10. Altre indicazioni:
11. Data di spedizione del bando (articolo 17 a):

Le seguenti sigle usate nelle comunicazioni corrispondono a:

B — Belgio	DK — Danimarca
D — Germania	F — Francia
IRL — Irlanda	I — Italia
L — Lussemburgo	NL — Paesi Bassi
UK — Regno Unito	

⁽⁴⁾ Gli articoli citati tra parentesi rinviano alla direttiva 71/305/CEE del Consiglio, del 26 luglio 1971 (GU n. L 185 del 16. 8. 1971, pag. 5).

Procedura aperta

1. Belgique, province de Luxembourg, Association intercommunale pour la valorisation de l'eau; avenue Nothomb, 8, B-6700 Arlon (tel. 063/21 50 11).
2. Gara d'appalto pubblica.
3. a) Comprensorio Chassepierre-Bertrix-Neufchâteau-Paliseul.
b) Approvvigionamento idrico del comprensorio suindicato.
Importo presunto 42 033 282 FB, IVA compresa.
c) Lotto 5 B: impianti elettromeccanici.
d)
4. 150 giorni lavorativi.
5. a) Si potrà prendere visione dei documenti presso:
 - AIVE, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, escluso il sabato;
 - presso «Bureau de consultation et de vente des documents d'adjudication, résidence Palace, quartier Jordaens, Rue de la Loi, 155 — 1040 Bruxelles», dalle ore 10 alle 16, escluso il sabato;
 - presso il «Service technique provincial, rue du 25 Août, 7 — 6700 Arlon» dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, escluso il sabato.b)
- c) I documenti si potranno ritirare al prezzo di 3 500 FB, IVA compresa presso l'AIVE di Arlon, previo versamento sul conto n. 090-3899100-41.
6. a) 24 gennaio 1978 alle ore 16.
b) M. le président de l'Intercommunale pour la valorisation de l'eau; per l'indirizzo vedi punto 1.
La busta dovrà recare la seguente dicitura: «Appel d'offres général — Alimentation en eau du secteur Chassepierre-Bertrix-Neufchâteau-Paliseul — lot 5 B».
c) Lingua francese.
7. a) Apertura delle offerte in seduta privata.
b)
- 8.
- 9.
- 10.
11. Classificazione: categoria L, classe 6.
12. Verranno pubblicate le disposizioni legali dei capitolati d'appalto belgi, fatta eccezione per il termine di validità che è esteso a 120 giorni.
- 13.
- 14.
15. 20 dicembre 1977.

Procedura aperta

1. Belgique, province de Luxembourg, Association intercommunale pour la valorisation de l'eau, avenue Nothomb, 8, B-6700 Arlon (tel. 063/21 50 11).
- 2.
3. a) Comprensorio Chassepierre-Bertrix-Neufchâteau-Palaiseul.
b) Approvvigionamento idrico del comprensorio suinducato.
Importo presunto 21 815 803 FB, IVA compresa.
c) Lotto 3:
opere di canalizzazione in località Chassepierre; cavi di alta tensione e segnaletica; cabina per valvole di alimentazione.
d)
4. 160 giorni lavorativi.
5. a) Si potrà prendere visione dei documenti presso:
 - AIVE, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, escluso il sabato;
 - presso «Bureau de consultation et de vente des documents d'adjudication, résidence Palace, quartier Jordaens, rue de la Loi, 155 — 1040 Bruxelles», dalle ore 10 alle 16, escluso il sabato;
 - presso il «Service technique provincial, rue du 25 Août, 7 — 6700 Arlon» dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, escluso il sabato.b)
- c) I documenti si potranno ritirare al prezzo di 3 500 FB, IVA compresa presso l'AIVE di Arlon, previo versamento sul conto n. 090-3899100-41.
6. a) 24 gennaio 1978 alle ore 16.
b) M. le président de l'Intercommunale pour la valorisation de l'eau; per l'indirizzo vedi punto 1.
La busta dovrà recare la seguente dicitura: «Appel d'offres général — Alimentation en eau du secteur Chassepierre-Bertrix-Neufchâteau-Palaiseul — lot 5 B».
c) Lingua francese.
7. a) Apertura delle offerte in seduta privata.
b)
- 8.
- 9.
- 10.
11. Classificazione: categoria L, classe 6.
12. Verranno applicate le disposizioni legali dei capitolati d'appalto belgi, eccezion fatta per il termine di validità che è esteso a 120 giorni.
- 13.
- 14.
15. 20 dicembre 1977.

Procedura aperta

1. Intercommunale Vereniging Interleuven, Brouwersstraat, 4, B-3000 Leuven.
2. Gara pubblica d'appalto.
3. a) Werchter.
b) Costruzione di una discarica per rifiuti domestici, grossolani ed industriali.
c)
d)
- 4.
5. a) I documenti sono a disposizione tutti i giorni lavorativi, eccetto il sabato, durante l'orario di lavoro presso gli uffici di cui al punto 1 e dalle ore 10 alle 16 presso il Kantoor voor Inzage en Verkoop van de Bestekken en andere Documenten betreffende de Openbare Aanbestedingen, Residence Palace, Jordaenskwartier (2^e verdieping), Wetstraat, 155, B-1040 Bruxelles.
b)
c) I documenti sono ottenibili mediante versamento di 9440 FB (18 % IVA inclusa) sul CCP n. 000-0978051-97 della NV Sanotec, Grensstraat 78, B-1970 Wezembeek-Oppeem la menzione «Interleuven openbare aanbesteding met betrekking tot de burgerlijke bouwwerken van 1 overlaadstation (Werchter) voor huisvuil, grof- en ambachtelijk vuil» e il numero fiscale.
6. a)
b)
c) Lingua olandese.
7. a) Seduta pubblica.
b) 23 gennaio 1978, ore 11, in presenza del presidente della Intercommunale Vereniging, negli uffici della Interleuven; per l'indirizzo vedi punto 1.
- 8.
- 9.
- 10.
11. Classificazione richiesta: categoria D, classe 5.
- 12.
- 13.
- 14.
15. 19 dicembre 1977.

Procedura ristretta

1. Ministère de l'équipement, Direction départementale de l'équipement du Nord, BP n° 3462, F-59019 Lille Cedex.
2. Licitazione privata preceduta da invito pubblico a presentare offerte.
3. a) RN (strada statale) 344, tratto St. Omer-Bailleul.
b) Natura delle prestazioni:
fabbricazione e posa in opera di conglomerato bituminoso 0/14-0/10, nonché fornitura di granulati e di leganti idrocarbonati in impianti fissi o in impianti provvisori situati in prossimità del cantiere. In quest'ultimo caso la ricerca del terreno, la relativa sistemazione, i permessi e le spese per l'occupazione saranno a carico dell'imprenditore.
Entità delle prestazioni:
strato di rotolamento:
conglomerato bituminoso 0/14 — granulati duri:
— tratto Hazebrouck-Arques 21 000 t
— tratto Hazebrouck-A25 13 000 t
totale 34 000 t
conglomerato bituminoso 0/10 — granulati duri:
— tratto Hazebrouck-Arques 1 000 t
— tratto Hazebrouck-A25 —
totale 1 000 t
Strato di risagomatura:
conglomerato bituminoso 0/10 — granulati calcarei:
— tratto Hazebrouck-Arques 6 000 t
— tratto Hazebrouck-A25 1 000 t
totale 7 000 t
c) Non sono previste varianti.
d)
4. 3 mesi, con possibilità di dividere i lavori in due frazioni:
1ª frazione: tratto Hazebrouck-Arques, termine 2 mesi,
2ª frazione: tratto Hazebrouck-A 25, termine 1 mese.
5. Imprese singole o consorzi d'impresе congiunte e solidali.
6. a) Lunedì, 9 gennaio 1978, entro le ore 17, termine ultimo.
b) Monsieur le Directeur départemental de l'équipement du Nord, Cité administrative, bureau des marchés; per l'indirizzo vedi punto 1.
c) Lingua francese.
- 7.
8. Documenti di cui all'articolo 41, paragrafi 1 e 2, del Code des Marchés Publics della Repubblica francese da allegare:
— eventuale elenco dei subappaltatori;
— indicazione relative ai procedimenti d'esecuzione previsti;
— caratteristiche dei mezzi di carico e di trasporto;
— precisazioni relative al personale ed ai macchinari costituenti il reparto di catramatura.
9. Ulteriori informazioni possono essere ottenute presso il:
Bureau de l'Ingénieur d'arrondissement de Dunkerque, 19, rue Faulconnier, F-59140 Dunkerque. Tél. 66 52 18.
- 10.
11. 16 dicembre 1977.

Procedura ristretta

1. Ente committente delegato: *Établissement public d'aménagement de la Ville Nouvelle d'Evry* (91011). Ente committente sub-delegato: *Société centrale immobilière de la Caisse des dépôts et consignations*.
2. Licitazione privata, con o senza variante.
3. a) Evry.
 - b) Costruzione del nuovo ospedale. Costo dei lavori: 104 900 000 FF, tasse comprese, valore al primo trimestre 1977, CDTN 2,15.
 - c) 37 lotti.
I concorrenti potranno concorrere per uno o più lotti. I consorzi di imprese congiunte e solidali sono ammessi a partecipare alla gara per uno o più lotti. Condizioni di gara con o senza varianti.
 - d)
4. Termine di esecuzione: circa 32 mesi.
Inizio dei lavori, a titolo indicativo: 4° trimestre 1978.
- 5.
6. a) 19 gennaio 1978, ore 17.
 - b) M. Le Directeur de l'établissement public d'aménagement de la Ville Nouvelle d'Evry, avenue de la Préfecture, F-91011 Evry Cedex. Sul plico dovrà figurare la seguente dicitura: «Admission pour la construction du nouvel hôpital d'Evry, lot n°» (lettera raccomandata con ricevuta di ritorno). I candidati ammessi a concorrere verranno avvisati individualmente mediante lettera raccomandata.
 - c)
- 7.
8. Pena l'esclusione dalla gara ogni candidato deve presentare:
 - una dichiarazione indicante la sua intenzione di presentare un'offerta, precisando cognome, nome, stato e domicilio, nonché, nel caso di società, ragione sociale, indirizzo della sede sociale, la veste in cui agisce ed i poteri che gli sono conferiti;
 - un documento indicante mezzi tecnici, luogo, data, natura ed entità dei lavori eseguiti (o all'esecuzione dei quali ha partecipato), nonché nominativi, qualifiche e domicili degli esperti sotto la cui direzione sono stati eseguiti detti lavori;
 - tre certificati rilasciati da esperti per lavori della stessa natura eseguiti nel biennio precedente, corredati da certificati rilasciati da un organismo di qualificazione e classificazione accettato dall'amministrazione (OPQCB, Qualifélec, ecc.) per l'anno in corso;
 - una dichiarazione conforme al modello pubblicato nel *Journal officiel*, decreto ministeriale del 17 ottobre 1973 (per le imprese francesi) e una dichiarazione conforme al modello pubblicato nel *Journal officiel* del 10 aprile 1973, circolare del 14 marzo 1973 emanata in applicazione del decreto n. 73-421 dello stesso giorno (per le imprese straniere).
 - un certificato di una compagnia di assicurazioni attestante le qualifiche OPQCB, Qualifélec, e che il candidato è titolare di una polizza individuale di base valida al momento della presentazione delle offerte;
 - un certificato di una compagnia di assicurazioni da cui risulti che egli è titolare di una polizza di responsabilità civile ancora in corso di validità volta a coprire i rischi previsti dagli articoli 1382 e 1384 del codice civile;
 - le società cooperative dovranno inoltre presentare un atto redatto in debita forma con la designazione del mandatario incaricato di rappresentarle e con la precisazione dei poteri che gli sono attribuiti;
 - più imprese raggruppate e solidali potranno presentare offerte per un lotto a condizione che ognuna di esse abbia la qualifica e la classificazione minima richieste. In tal caso le dichiarazioni di intenzione a partecipare alla gara saranno presentate da un mandatario comune, corredate da una lettera di accordo firmata dalle imprese congiunte.
 - un documento da cui risulti il fatturato dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;
 - le offerte ed i documenti d'appalto dovranno essere redatti in lingua francese.
- 9.
10. Le imprese potranno ottenere tutte le informazioni di cui abbisognano ai seguenti indirizzi:
Ville Nouvelle d'Evry, Monsieur Hamelain, Avenue de la Préfecture, 91 011 - Evry Cedex (tél. 077 82 00 94 41);
Société contrôle immobilière de la Caisse des dépôts, Monsieur Doncieux, 9, place Raoul Dautry, 75 741 Paris Cedex 15 (tél. 538 53 53);
Monsieur Fainsilber, Architecte, 11, rue Marbeau, 75 016 - Paris, (tél. 500 11 32);
Monsieur Valentin, Architecte, 3 bis, rue Charcot, 92 200 - Neuilly (tél. 722 34 27);
CIET B.E.T., B.P. 26, 91 190 — Gif sur Yvette (tél. 941 80 20);
STECC B.E.T (Structure), 3, rue Léon Delagrangé, 75 015 - Paris (tél. 532 40 44).
11. 14 dicembre 1977.

Procedura ristretta (1)

- | | |
|---|---|
| 1. The Grampian Regional Council. | show that these may be competitive with the proposed method described above. |
| 2. | 4. The contract period will be 50 months. |
| 3. (a) The construction of a long sea outfall to dispose of sewage from the city of Aberdeen. | 5. |
| (b) The proposed works comprise the following:
construction of a high-level tunnel in soft ground and rock 2.5 m finished diameter, extending for 732 m from the site of the proposed headworks to the main shaft;
construction of a main shaft approximately 70 m deep and 7.32 m finished diameter;
construction of a sea outfall tunnel 1 760 m long mainly of 2.5 m diameter but reducing to 0.75 m diameter at the diffuser;
construction of 10 diffuser shafts, 0.75 m internal diameter, sunk through holes drilled in the sea bed to connect with the tunnel.
The water depth at the diffuser section is 34.5 m at High Water Ordinary Spring Tides.
The tunnels will be constructed consecutively commencing with the high level tunnel. | 6. (a) 9 January 1978.
(b) Consulting Engineers, Messrs D. A. Donald & Wishart, 64 Kelvingrove Street, UK-Glasgow G3 7SA, Scotland.
(c) English. |
| (c) | 7. Approximately February 1978. |
| (d) Consideration will be given to firms proposing alternative methods of construction where they can | 8. Requests to participate shall be accompanied by evidence of satisfactory completion of similar works carried out elsewhere in recent years, together with details establishing the company's financial status. |
| | 9. The Contract will be awarded on the basis of competitive tenders but the council do not bind themselves to accept the lowest or any tender. |
| | 10. |
| | 11. 14 December 1977. (2) |

(1) Vedi direttiva 71/305/CBE del Consiglio, articolo 12, paragrafo 3, e articolo 15 (GU n. L 185 del 16. 8. 1971, pag. 8).

(2) Il presente avviso, spedito il 19. 12. 1977, è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali il 27. 12. 1977.

Procedura ristretta (1)

1. Istituto autonomo per le case popolari per la provincia di Pordenone — Via Mazzini 12b — I-33170 Pordenone — tel. 0434/2 93 23.
2. Appalto concorso.
3. a) Comune di Pordenone — PEEP di via S. Vito.
 b) Appalto concorso per la progettazione e la costruzione di un complesso di edilizia residenziale pubblica ivi comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria nel Comune di Pordenone — Capoluogo PEEP di via S. Vito, sulla base di un planivolumetrico adottato dal comune e di un capitolato prestazionale disposto dall'IACP di Pordenone.
 Formano oggetto dell'appalto concorso la progettazione ed esecuzione delle seguenti opere:
 - 1) edifici residenziali per complessivi n. 232 alloggi;
 - 2) infrastrutture primarie e secondarie previste dal PEEP;
 - 3) attrezzatura aree di pertinenza degli edifici e di uso pubblico;
 - 4) allacciamento alla rete di servizio di cui le opere saranno dotate,
 nonché quant'altro necessario per consegnare le opere in appalto finite, agibili, funzionanti «chiavi in mano». I lavori verranno appaltati a «forfait globale chiuso». L'importo forfettario complessivo dei lavori ed oneri compresi nel presente appalto-concorso dovrà risultare dall'offerta dei concorrenti, ma non potrà superare l'importo a base d'appalto previsto, che ammonta a 4 310 020 000 Lit. I suddetti importi si intendono al netto dell'imposta sul valore aggiunto.
 Le opere di cui trattasi dovranno essere consegnate dall'impresa appaltatrice complete e finite in ogni loro parte, agibili e funzionanti entro il termine che l'impresa stessa stabilirà nella propria offerta, termine espresso in giorni naturali, consecutivi, continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
- c)
- d)
- 4.
5. Con riferimento all'articolo 20 della legge 584/77 possono partecipare alla gara anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse.
6. a), b), c) Secondo il disposto della delibera consiliare appositamente adottata, ai sensi del 5° comma dell'articolo 10 della legge 8 agosto 1977 n. 584, in presenza di inderogabili esigenze d'urgenza, il termine di ricezione delle domande di partecipazione all'appalto concorso da redigersi esclusivamente in lingua italiana e su carta libera (non bollata), viene fissato in dodici giorni dalla data di pubblicazione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.
7. Entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine citato al punto 6 precedente, l'istituto provvederà all'invio degli inviti per la partecipazione all'appalto-concorso.
8. Le imprese dovranno, testualmente, dichiarare nella domanda:
 - di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 23 della «direttiva 71/305/CEE del 26 luglio 1971»;
 - di essere iscritte nell'Albo nazionale italiano dei costruttori per categoria ed importo che consentono l'assunzione dell'appalto o, in mancanza, di essere iscritte in albo o liste ufficiali di Stato aderente alla CEE, che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto e che è stata autorizzata con esplicito riferimento alle lettere a), b), c), d) e g) del paragrafo 23, b) e c) del paragrafo 25, e b) e d) del paragrafo 26 della «direttiva 71/305/CEE del 26 luglio 1971»;
 - di essere in regola con il pagamento dei contributi di sicurezza sociale nonché con il pagamento delle imposte e tasse secondo la legge italiana;
 - quali istituti bancari operanti negli Stati membri della CEE possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto, direttamente se banche italiane abilitate a costituire cauzione fideiussoria per lavori pubblici a norma del D.P.R. 22 maggio 1976 n. 635.
 o tramite una di dette banche se istituti di credito non italiani (eventualmente, secondo valutazione dell'IACP, indicare specifiche referenze e istituti di credito determinati);
 - di disporre dei requisiti di direzione, personale e dotazioni tecniche che consentono la regolare assunzione ed esecuzione dell'appalto;
 - di essere in grado di documentare quanto dichiarato.
9. L'appalto potrà essere aggiudicato al candidato che avrà presentato l'offerta ritenuta più valida dal punto di vista tecnico ed economico.
- 10.
11. 19 dicembre 1977 (2).

(1) Vedi direttiva 71/305/CEE del Consiglio, articolo 12, paragrafo 3, e articolo 15 (GU n. L 185 del 16. 8. 1971, pag. 8).

(2) Il presente avviso, spedito il 19. 12. 1977, è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali il 27. 12. 1977.

**REPERTORIO ALFABETICO DEI PRODOTTI CHIMICI CON INDICAZIONE
DELLA LORO CLASSIFICA NELLA TARIFFA DOGANALE COMUNE
IN QUATTRO LINGUE**

PRIMO SUPPLEMENTO — 1977

Estensione dell'opera di base ai prodotti inorganici e ai prodotti organici non classificati nel capitolo 29 della tariffa doganale comune, questo repertorio presenta millecinquecento denominazioni chimiche (nomi sistematici secondo la nomenclatura chimica moderna, nomi comuni e sinonimi) in quattro lingue: italiano, tedesco, francese e olandese.

Questa opera offre:

- le possibilità di conoscere immediatamente la classifica doganale (voce e sottovoce) dei prodotti chimici nella tariffa doganale della Comunità europea a partire da una denominazione chimica in una delle quattro lingue;
- la corrispondenza delle denominazioni nelle quattro lingue (dizionario multilingue specializzato).

Prezzo: 1 800 Lit.

Indirizzare gli ordini a:

Office des publications officielles des Communautés européennes

Boîte postale 1003

Lussemburgo.

AVVISO AI LETTORI

Con decorrenza dal 1° gennaio 1978 sarà pubblicato un supplemento alla *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Detto supplemento, in edizione quotidiana, recherà i bandi di gara per appalti pubblici di lavori e i bandi di gara del Fondo europeo di sviluppo (FES), pubblicati finora nell'edizione C della Gazzetta ufficiale. A questi si aggiungeranno in seguito i bandi di gara per appalti pubblici di forniture.

È possibile sin d'ora sottoscrivere un abbonamento al supplemento, indipendentemente dalla Gazzetta ufficiale, al prezzo di FB 1 500 (Lit 35700) presso:

UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI
DELLE COMUNITÀ EUROPEE
Casella postale 1003
LUSSEMBURGO

o presso gli uffici di vendita nazionali, il cui elenco è riportato nell'ultima pagina di copertina.